



## D.A. n. 2143



Unione Europea  
Repubblica Italiana  
**Regione Siciliana**  
Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti  
Servizio 5° - Edilizia varia  
Gestione Patrimonio abitativo  
Piano Nazionale Edilizia Abitativa

### L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431 recante "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo"
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA la L. R. 12 maggio 2020, n. 9, recante le Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2020. Legge di stabilità regionale;
- VISTA la L. R. 12 maggio 2020, n.10, concernente il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022;
- VISTO il Decreto n. 643 del 29 novembre 2017 del Presidente della Regione con il quale si nomina l'On.le Avv. Marco Falcone Assessore Regionale con delega alle Infrastrutture ed alla Mobilità;
- VISTO il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n.12 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016. n.3;
- RITENUTO che con D.M. del 31 maggio 2019, pubblicato nella G.U.R.I. - Serie Generale – n. 116 del 17/07/2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato la possibilità alle Regioni di riallocare sul Fondo nazionale per il sostegno alla locazione, di cui all'art.11 delle Legge 9 dicembre 1998, n.431 e ss.mm.e.ii., le risorse non utilizzate relative al Fondo inquilini morosi incolpevoli, di cui all'art.5, comma 6 del D.L. 31/08/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n.124, annualità 2014-2018, ammontanti complessivamente ad € 5.325.054,87;
- VISTO il D.A. n. 23 del 24/01/2020, pubblicato nella GURS n.8 del 14 febbraio 2020 modificato dal D.A. 128 del 19/02/2020, pubblicato nella GURS n.10 del 28 febbraio 2020, con il quale è stato approvato il Bando Pubblico con allegato schema di

Domanda di ammissione di concessione del contributo - legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11 Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione – Determinazione degli adempimenti, facente parte integrante del presente decreto, per consentire ai conduttori di alloggi in locazione di beneficiare dei contributi integrativi assegnati per l'anno 2018, per l'importo complessivo di € 7.700.038,85:

VISTO l'Avviso prot. n. 12152 del 17/03/2020 pubblicato nella GURS n. 18 del 27 marzo 2020 con il quale sono stati prorogati al 13 Maggio 2020 i termini per la ricezione delle domande previsti nel Bando Pubblico, ripubblicato sul sito di questo Dipartimento a seguito errata corrige e delle variazioni apportate con D.A. n.128 del 19/02/2020.

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale 20 luglio 2018, n. 166, con la quale si dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art.11 comma 13, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificato, nella legge 6 agosto 2008, 133;

CONSIDERATO che il Bando in argomento prevedeva che "L'accesso al contributo per i cittadini extracomunitari è subordinato al possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni sul territorio nazionale o di cinque anni nella Regione siciliana, così come previsto dal comma 13 dell'art.11 della legge 6 agosto 2008 n. 133;

RITENUTO pertanto, che occorre provvedere a riaprire i termini previsti nel Bando Pubblico - Legge 9 dicembre 1998, n.431, per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, a seguito della suddetta sentenza della Corte Costituzionale 20 luglio 2018, n. 166;

RITENUTO di dover provvedere in merito:

### **DECRETA**

ART. 1 Il presente decreto modifica il Bando Pubblico - Legge 9 dicembre 1998, n.431, per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - determinazioni degli adempimenti per consentire ai conduttori di alloggi in locazione di beneficiare dei contributi integrativi assegnati per l'anno 2018, prot. n. 9229 del 28 febbraio 2020.

ART.2 I termini previsti nel Bando Pubblico di cui all'art.1 del presente decreto sono riaperti di ulteriori 30 (trenta) giorni.

ART.3 Possono presentare la domanda esclusivamente gli stranieri muniti di permesso di soggiorno annuale o permesso di soggiorno UE e residenti da almeno 5 anni sul territorio Nazionale.

ART.4 Gli interessati potranno presentare istanza al Comune di competenza entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Bando Pubblico a cura del Comune;

ART.5 I Comuni dovranno provvedere entro quindici (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito internet del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, a pubblicare l'allegato Bando Pubblico all'Albo Pretorio Comunale on-line e/o a darne massima diffusione mediante appositi manifesti da affiggere negli idonei spazi presenti nelle vie cittadine.

ART.6 I Comuni dovranno inoltrare le domande che riceveranno, debitamente protocollate, al Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 5, Via Leonardo da Vinci n. 161, 90145 – Palermo, entro i 5 (cinque) giorni successivi allo scadere del trentesimo giorno per la presentazione delle istanze da parte dei diretti interessati, con la seguente modalità:  
- consegna o trasmissione delle istanze cartacee all'Ufficio Protocollo del summenzionato Dipartimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ai sensi dell'art. 68, trasmesso alla Ragioneria centrale del Dipartimento per conoscenza ed inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 17 Luglio 2020

Il Funzionario Direttivo  
F.to geom. Rosario Filingeri

Il Dirigente del Servizio  
F.to arch. Gaetano Ciccone

Il Dirigente Generale  
F.to dott. Fulvio Bellomo

L'Assessore  
F.to On.le Avv. Marco Falcone



Unione Europea  
Repubblica Italiana  
**Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità  
e dei Trasporti  
Servizio 5 – Edilizia varia  
Gestione Patrimonio abitativo  
Piano nazionale Edilizia Abitativa

Palermo Prot. n. 31696 del 17/07/2020

---

Allegati n.

---

## **BANDO PUBBLICO**

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11

Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione –  
Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di alloggi in locazione di  
beneficiare dei contributi integrativi assegnati per l'anno 2018.

Con D.M. 31 maggio 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie Generale – n. 166 del 19 luglio 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito alla Regione siciliana, quale fondo relativo alla Morosità Incolpevole, l'importo di € 1.001.103,04 per l'anno 2018 (utilizzabili € 900.000,00).

Con D.M. del 31 maggio 2019, pubblicato nella G.U.R.I. - Serie Generale – n. 116 del 17/07/2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato la possibilità alle Regioni di riallocare sul Fondo nazionale per il sostegno alla locazione, di cui all'art.11 della Legge 9 dicembre 1998, n.431 e ss.mm.e.ii., le risorse non utilizzate relative al Fondo inquilini morosi incolpevoli, di cui all'art.5, comma 6 del D.L. 31/08/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n.124, annualità 2014-2018, ammontanti complessivamente ad € 5.325.054,87.

Con D.M. del 4 luglio 2019, pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie Generale – n. 216 del 14 settembre 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato alla Regione siciliana, per le finalità di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11, l'importo di € 719.361,27 per l'anno 2019.

Con Determina Dirigenziale n.11393 del 7 ottobre 2019 il Comune di Palermo – Area della Cittadinanza - Settore Cittadinanza Solidale - Servizio Dignità dell'Abitare – ha determinato di liquidare a questo Assessorato la somma di € 1.880.677,58, derivante dal fondo 2014 non assegnato;

Nella considerazione che con D.D.G. Del 16/10/2015 questo Dipartimento ha provveduto a ripartire ai Comuni dell'Isola le ultime risorse pervenute relative al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - anno 2014 -, con il presente Bando, in applicazione al D.M. del 31 maggio 2019, si riportano le ulteriori risorse che si renderanno disponibili.

Si rappresenta che, al fine della successiva ripartizione, le risorse messe a disposizione con il D.M. del 4 luglio 2019 verranno incrementate dalle ulteriori somme derivanti dalle risorse non utilizzate relative al Fondo inquilini morosi incolpevoli, di cui all'art.5, comma 6 del D.L. 31/08/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n.124, annualità 2014-2018 e parte della somma relativa al medesimo Fondo, trasferito alla Regione siciliana per l'anno 2018.

Richiamato l'incontro tenutosi con l'A.N.C.I. Sicilia, in ordine alla definizione del bando in parola, giusto verbale del 15.01.2020;

Atteso che il presente Bando impartisce le direttive e attribuisce gli adempimenti per pervenire alla ripartizione della quota del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, per l'anno 2018;

Si da atto che la ripartizione verrà effettuata sulla scorta delle risorse che si renderanno disponibili e così determinate:

Somma derivante dal Comune di Palermo Determina Dirigenziale n.11393 del 7 ottobre 2019	€ 1.880.677,58	Somma utilizzabile derivante dal Comune di Palermo Determina Dirigenziale n.11393 del 7 ottobre 2019	€ 1.880.677,58
Somma derivante dal Fondo Morosità Incolpevole anni 2014/2017	€ 4.323.951,83	Somma utilizzabile derivante dal Fondo Morosità Incolpevole anni 2014/2017	€ 4.200.000,00
Somma derivante dal Fondo Morosità Incolpevole anno 2018	€ 1.001.103,04	Somma utilizzabile derivante dal Fondo Morosità Incolpevole anno 2018	€ 900.000,00
Assegnazione anno 2019 art.11 L.431/1998 - D.M. 04/07/2019	€ 719.361,27	Assegnazione utilizzabile anno 2019 art.11 L.431/1998 - D.M. 04/07/2019	€ 719.361,27
		TOTALE	€ 7.700.038,85

## **REQUISITI**

A tal fine, si richiamano i requisiti che devono possedere i richiedenti per l'ottenimento del sostegno in argomento:

- avere, unitamente al proprio nucleo familiare, i requisiti previsti dalla normativa regionale vigente per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (in caso di trasferimento in altro Comune, il requisito della residenza va posseduto con riferimento al periodo coperto dal contributo);
- essere titolari, per l'anno di riferimento 2018, di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato;
- presentare certificazione dalla quale risultino valore ISEE, valore ISE e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del D.Lgs. n.109/98 e successive modifiche ed integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati:

### **Fascia "A"**

1. Reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore alla somma di due pensioni minime INPS, che, per l'anno 2018, assomma ad €13.192,92 (Circolare INPS n. 44 del 22/03/2019), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti essere non inferiore al 14%.

Si rappresenta che il riferimento alle pensioni INPS è puramente indicativo del reddito e non significa che la graduatoria di "Fascia A" sia riservata ai soli pensionati INPS, ma include chiunque abbia un reddito inferiore a tale limite;

## **Fascia "B"**

2. Reddito annuo complessivo 2018 del nucleo familiare, non superiore a quello determinato per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito della Regione siciliana di cui al D.D.S. n. 2212 del 07/08/2018, pari ad € 15.151,45, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24% .

3. Il reddito da assumere a riferimento è quello risultante dalla dichiarazione dei redditi anno 2019 (prodotti nell'anno 2018) e l'ammontare del canone, riferito allo stesso anno 2018, va rilevato dal contratto di locazione;

4. Contratto di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà pubblica o privata (con esclusione di quelli aventi categoria catastale A/1, A/8 e A/9; di quelli locati esclusivamente per usi turistici) e di alloggi di edilizia economica e popolare il cui contratto di locazione sia ancora in corso con gli enti gestori di settore debitamente registrato.

I contratti di locazione non possono essere stati stipulati tra parenti e affini entro il 1° grado o tra coniugi non separati legalmente (in caso contrario allegare provvedimento di separazione o di divorzio del Tribunale) e ciò a pena di esclusione dal beneficio.

## **CALCOLO DEL CONTRIBUTO**

- Il contributo teorico calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolato ai sensi del D.Lgs. n.109/98 e ss.mm.e.ii;

- Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi ed in ogni caso non può superare l'importo del canone annuo corrisposto;

- L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano ISE "zero" è possibile soltanto in presenza di espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, che attesta che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune oppure in presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento.

Subordinatamente alle disponibilità finanziarie, il contributo massimo sarà commisurato in modo tale da ridurre al 14% l'incidenza del canone sul reddito di fascia "A"; in ogni caso, il predetto contributo non potrà superare la somma di €3.098,74. Parimenti, il contributo massimo sarà commisurato in modo tale da ridurre al 24% l'incidenza del canone sul reddito di fascia "B"; in ogni caso, il predetto contributo non potrà superare la somma di € 2.324,05 così come indicato dall'art. 2 del D.M. 7 giugno 1999.

E' fatta salva la possibilità di incremento del 25% dei limiti di reddito per i casi previsti dall'art. 2, comma 4, del citato D.M. lavori pubblici 7 giugno 1999, che dovrà essere, eventualmente, specificato sulla scheda. In tal caso, il reddito di fascia "A" non dovrà superare il limite massimo di € 16.491,15, mentre quello di fascia "B" non potrà superare il limite massimo di € 18.939,31.

Inoltre, per i redditi da lavoro dipendente o assimilato e da lavoro autonomo, il reddito è diminuito, per ogni figlio a carico, di € 516,45; dopo la detrazione per i figli a carico, in caso di lavoro dipendente o assimilato, il reddito andrà ulteriormente abbattuto del 40%, come previsto dall'art. 21 della legge n.457/78.

Decorsi i termini dall'acquisizione delle istanze da parte dei Comuni, questa Amministrazione provvederà alla ripartizione delle risorse che si renderanno disponibili, fissando la percentuale dell'entità dei contributi da corrispondere agli aventi diritto, secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone.

Qualora non sarà pervenuta alcuna richiesta riguardante da parte di soggetti di cui all'art.1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9 con procedura di sfratto esecutivo in corso per cessata locazione, la quota del 25% del Fondo, a tali

soggetti destinata, così come previsto dal D.M. 29 gennaio 2015, confluirà nel fondo generale.

## **GRADUATORIE**

La distinzione dei beneficiari avverrà mediante una graduatoria formulata in funzione del coefficiente derivante dal rapporto tra il canone di locazione, al netto degli oneri accessori, e il valore ISEE, relativo all'anno 2018;

Per determinare in modo univoco l'inserimento dei beneficiari in graduatoria, si rammenta che, dopo i dovuti abbattimenti, gli stessi devono possedere un reddito compreso tra € 0,00 e € 13.192,92 (Fascia "A") e tra € 13.192,93 e € 15.151,45 (Fascia "B") e che questo limite può essere superato, come già detto, esclusivamente nei casi rientranti nelle disposizioni di cui al citato art. 2, comma 4, del D.M. 7 giugno 1999, ma non potrà superare il limite massimo di €16.491,15 (Fascia "A") e di € 18.939,31 (Fascia "B").

L'accesso al contributo per i cittadini extracomunitari è subordinato al possesso del certificato storico di residenza da almeno cinque anni sul territorio nazionale (sentenza Corte Costituzionale 20/07/2018, n.166).

Il contratto di locazione dell'alloggio, regolarmente registrato, deve coincidere, nell'anno 2018, con la residenza del nucleo familiare.

I conduttori che hanno usufruito delle detrazioni di cui all'art.16 del T.U.I.R. (Testo unico imposte sui redditi), per effetto della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34 del 4 aprile 2008, vanno esclusi dal beneficio del contributo in argomento.

*Al fine di soddisfare più beneficiari, questa Amministrazione si riserva di erogare una percentuale inferiore al 100% del contributo previsto.*

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Ai fini dell'erogazione del contributo, i soggetti richiedenti dovranno inoltrare ai rispettivi Comuni di residenza, a pena di decadenza dal beneficio, oltre alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;

2) copia conforme del contratto di locazione debitamente registrato o copia fotostatica dello stesso con apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

3) ricevuta di versamento della tassa di registrazione mod. F.23, anno 2018, ove dovuto;

4) attestazione ISE, riferita alla dichiarazione anno 2019 (su redditi anno 2018);

5) attestazione ISEE, riferita riferita alla dichiarazione anno 2019 (redditi 2018);

6) Codice I.B.A.N., per l'accreditamento del contributo.

- Ciascun Comune dovrà provvedere, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito internet del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, a pubblicare quest'ultimo all'Albo Pretorio Comunale on-line e/o a darne massima diffusione mediante appositi manifesti da affiggere negli idonei spazi presenti nelle vie cittadine.



Agli interessati è assegnato il termine di 30 (trenta) giorni per l'inoltro delle relative domande.

I Comuni dovranno inoltrare le domande che riceveranno, debitamente protocollate, al Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - Servizio 5, Via Leonardo da Vinci n. 161, 90145 - Palermo, entro i 5 (cinque) giorni successivi allo scadere del trentesimo giorno per la presentazione delle istanze da parte degli interessati, con la consegna o trasmissione delle istanze cartacee all'Ufficio Protocollo del summenzionato Dipartimento entro il termine sopraddetto.

Il Dipartimento summenzionato espletterà la relativa attività istruttoria, provvedendo anche ad erogare il contributo agli aventi diritto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, e ss.mm.e.ii..

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato alle Infrastrutture ed alla Mobilità.

Il Funzionario Direttivo  
F.to geom. Rosario Filingeri

Il Dirigente del Servizio  
F.to arch. Gaetano Ciccone

Il Dirigente Generale  
F.to dott. Fulvio Bellomo

L'Assessore  
F.to On.le Avv. Marco Falcone



- ◆ che il/i sopra detto/i contratto/i di locazione non sono stati stipulati tra parenti e affini entro il 1° grado o tra coniugi non separati legalmente (in caso contrario allegare provvedimento di separazione o di divorzio del Tribunale) e ciò a pena di esclusione dal beneficio;
- ◆ non avere usufruito, a nome proprio o dei componenti il proprio nucleo familiare, della detrazione di cui all'art.16 del TUIR (Testo Unico Imposta sui Redditi), per i redditi percepiti nell'anno 2018 (Dichiarazione anno 2019).
- ◆ che i residenti nell'anno 2018 nell'appartamento per il quale si chiede il presente contributo, tutti inclusi nel proprio stato di famiglia (non indicare i nati dopo il 2018), sono i sotto elencati, che hanno percepito il corrispondente reddito lordo nell'anno di imposta 2018, dichiarazione dei redditi 2019.

**N.B.:** per Redditi da **Lavoro Dipendente** si intendono tutti i redditi derivanti da lavoro dipendente e assimilato anche a termine, da pensione, anche minime, (escluse le pensioni di invalidità e/o gli assegni di accompagnamento), ed in generale, per i quali il datore di lavoro è obbligato a rilasciare il C.U.D.; per redditi da lavoro **Autonomo** si intendono i redditi percepiti da lavoro senza vincolo di subordinazione; **in caso di mancanza di reddito indicare zero o barrare (se lasciato in bianco la domanda sarà esclusa dall'elenco beneficiari):**

N	COGNOME e NOME (Codice Fiscale)	NASCITA		Rapporto di parentela
		LUOGO	DATA	
1	..... (C.F.:.....)		___/___/___	Dichiarante
2	..... (C.F.:.....)		___/___/___	
3	..... (C.F.:.....)		___/___/___	
4	..... (C.F.:.....)		___/___/___	
5	..... (C.F.:.....)		___/___/___	
6	..... (C.F.:.....)		___/___/___	
	<b>VALORE ISE</b>			
	<b>VALORE ISEE</b>			

- che nessun componente il nucleo familiare convivente abbia la titolarità del diritto di proprietà o di uso o di abitazione su di un alloggio sito nel Comune di \_\_\_\_\_, adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- che nessun componente il nucleo familiare convivente abbia ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato, in qualunque forma concessi, dello Stato o di altro ente pubblico;
- che nessun componente il proprio nucleo familiare abbia beneficiato nell'anno 2018 di altra contribuzione alloggiativa;
- di risiedere nell'anno 2018 da almeno cinque anni sul territorio Nazionale (sentenza Corte Costituzionale 20/07/2018, n.166).

**A tal fine allega:**

- 1) Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) Copia conforme del contratto di locazione debitamente registrato o copia fotostatica dello stesso con apposita autocertificazione resa ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 3) Ricevuta di versamento della tassa di registrazione mod. F.23, anno 2018, ove dovuto;
- 4) Attestazione ISE, riferita alla dichiarazione anno 2019 (su redditi anno 2018);
- 5) Attestazione ISEE, riferita riferita alla dichiarazione anno 2019 (redditi 2018).

**Il presente modulo deve essere compilato in ogni parte richiesta (compresa la parte riguardante la firma del dichiarante) e ciò a pena di esclusione dal contributo.**

Tutte le fotocopie allegate dovranno essere complete e leggibili.

Con la sottoscrizione della presente domanda si accettano tutte le clausole contenute nel relativo bando.

*INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003*

I dati verranno trattati obbligatoriamente dall'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità per i fini istituzionali di erogazione del contributo dell'integrazione all'affitto mediante catalogazione e conservazione cartacea ed elettronica dei dati. Non è necessaria l'autorizzazione al trattamento. I dati potranno essere comunicati ai vari Uffici ed enti pubblici interessati nel procedimento o per la verifica della veridicità delle dichiarazioni o per censimento o altre finalità pubbliche nonché pubblicati nelle forme e modi di legge. Il diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti sono contenuti nell'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio 5- Edilizia varia Gestione Patrimonio Abitativo Piano Nazionale Edilizia Abitativa dell'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti e gli incaricati al trattamento sono gli operatori dello stesso Servizio.

**FIRMA del dichiarante**

---

